

FLAVESCENZA DORATA

Progetto Pilota Doglianese Monregalese

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2018
contro *Scaphoideus titanus*

**La Flavescenza dorata della vite si previene solo se:
dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore)
si estirpano le piante malate e si eliminano i tralci con sintomi: questo serve per
togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

**Secondo trattamento insetticida per le aziende convenzionali:
dal 02 al 06 agosto**

AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA (che aderiscono all'azione 214.1 del PSR 2007-2013 o all'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020)

ACETAMIPRID, CLORPIRIFOS METILE, ETOFENPROX, THIAMETHOXAM

ALTRE AZIENDE: PER IL SECONDO TRATTAMENTO
PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE:

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Acetamiprid	Neonicotinoidi	14
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	21
Thiamethoxam	Neonicotinoidi	21
Varie	Piretroidi	vari

Salvaguardia degli insetti pronubi, (Legge regionale 3/8/98, n. 20)

- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- **Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto. Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione.
- Trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.